



COSTRUIAMO ASSIEME I SERVIZI CHE
SERVONO PER UNA COMUNITA' CHE
CRESCHE E FA CRESCERE

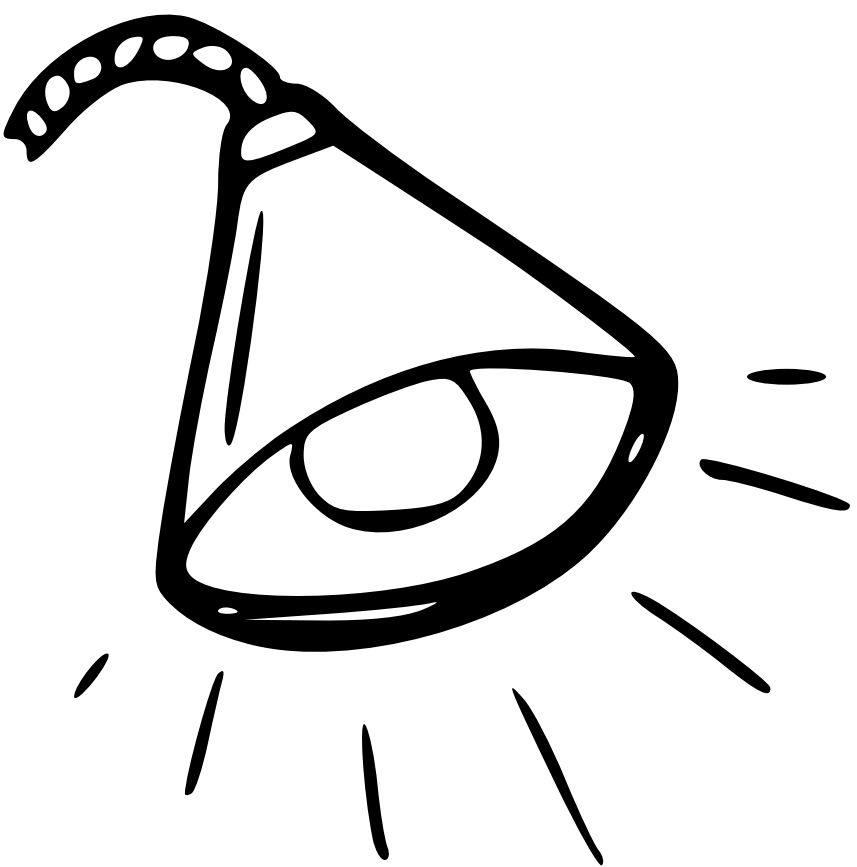
lunedì 8 novembre 2021 - h. 20.30 su piattaforma zoom

www.comunitaromagna.it

PROGRAMMAZIONE 2022 E INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI TRIENNALI 2022-2024 (ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera d), Codice del Terzo settore)

percorso di programmazione dei servizi per dare voce alle reali esigenze dei volontari negli enti del terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto ed in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC





Anche alla luce del lungo e difficilissimo periodo che stiamo vivendo, stiamo avviando questo percorso di ascolto dei servizi che servono ad ognuno di voi. Vi chiediamo infatti di aiutarci a capire come il CSV in futuro potrà essere a vostro reale supporto e cosa eventualmente fare di più per le vostre associazioni.



Un percorso utile al futuro CSV
Romagna, al Terzo Settore romagnolo.



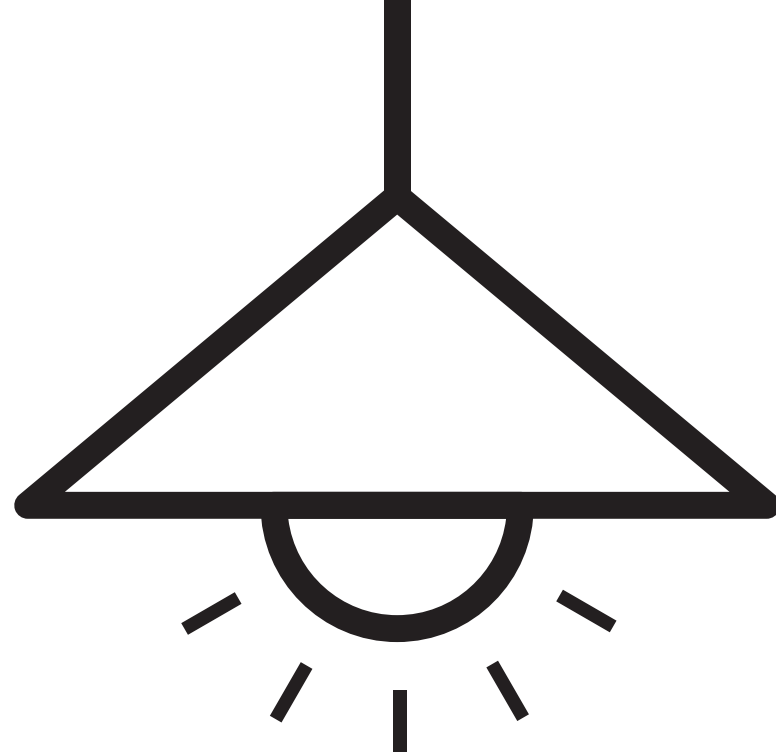
FONDAZIONE

ONC

Organismo nazionale di controllo sui CSV

Ha inviato ad ogni CSV il documento:

INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI TRIENNALI
da perseguirsi attraverso le risorse del FUN
per il triennio 2022-2024 ai sensi dell'articolo 64,
comma 5, lettera d), Codice del Terzo settore



ricordiamoci che...

Art. 63, c. 1, CTS

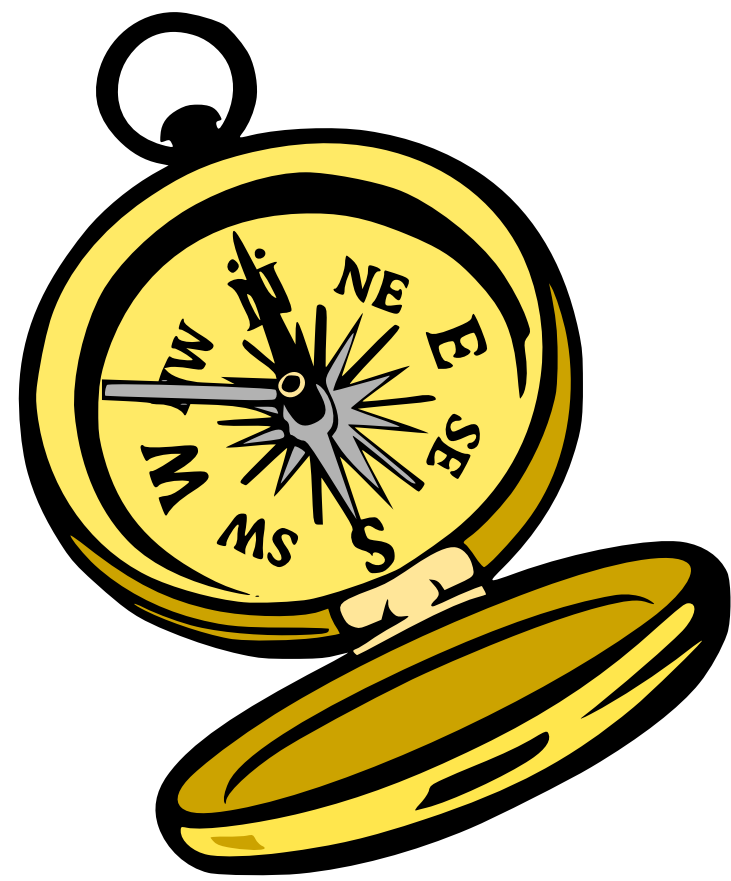
D.lgs. 117/17

«I CSV utilizzano le risorse del FUN loro conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, **nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera d)**».

Per la prima volta quindi un orizzonte temporale triennale che corrisponde alle annualità che vanno dal 2022 al 2024. Tale arco temporale di riferimento implica una riflessione a medio termine sulle attività dei CSV, anche in considerazione della determinazione del finanziamento stabile triennale da parte dell'ONC, ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera e) del Codice.

Per gli stessi CSV, la triennialità rappresenta una nuova sfida, un modo per attuare dinamiche e progettazioni pluriennali, soprattutto nella fase di analisi dei bisogni.





Analisi dei bisogni e obiettivi strategici

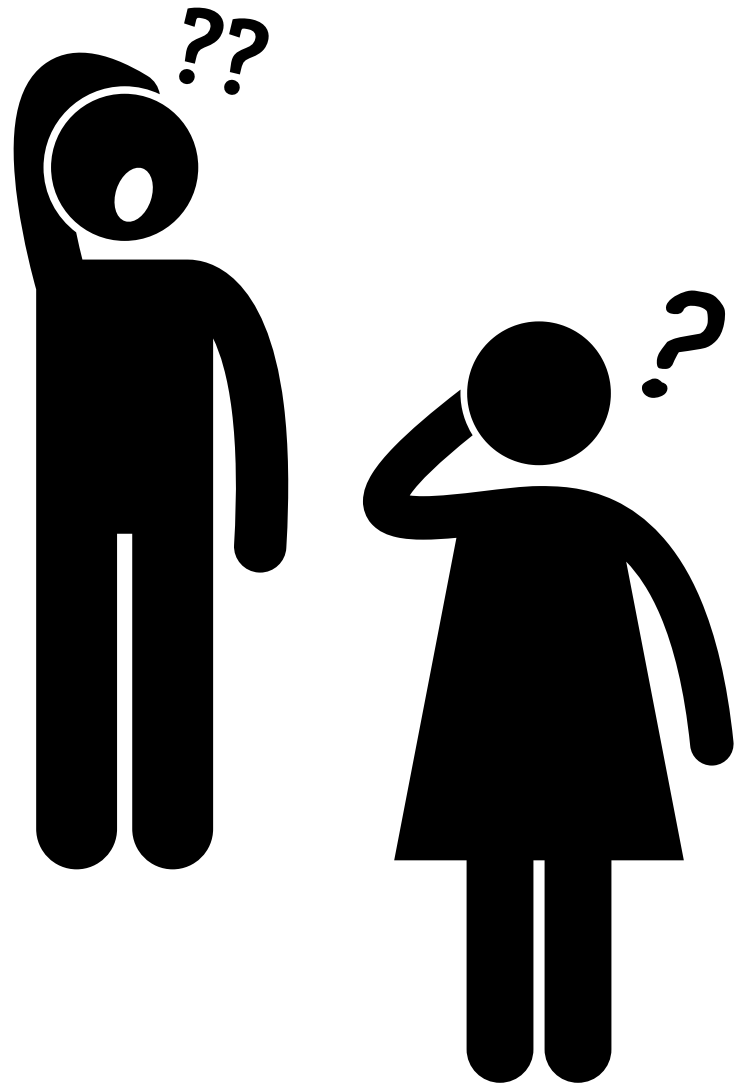
L'analisi dei bisogni e la definizione degli obiettivi strategici è procedimento basilare, fondamentale e propedeutico per la fase di programmazione delle attività del CSV.



L'analisi del fabbisogno è la prima fase di rilevazione dei bisogni territoriali e della comunità, che il CSV intraprende al fine di una piena comprensione della realtà sociale sempre più complessa – anche e soprattutto in un momento di “ricostruzione” post-emergenziale come quello attuale –, che ha svolto e sta svolgendo un ruolo centrale nel rinsaldamento della dimensione collettiva, nel recupero della sua advocacy originaria e nell’attivazione di processi di partecipazione civica.

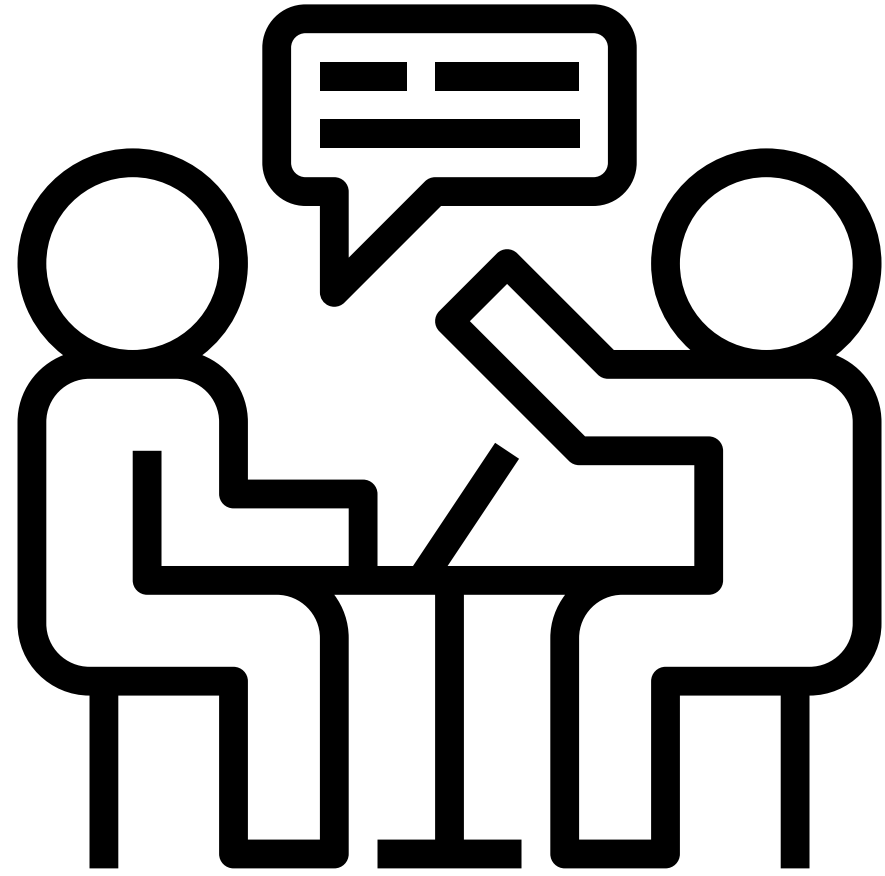
In questo modo il CSV risponde - nell'esercizio della loro attività tipica - a quella funzione che la Corte costituzionale ha definito di **rete territoriale e capillare di vicinanza e solidarietà «sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della **"società del bisogno"**» (C. cost. n. 131/2021).**

QUALE IL RUOLO DEL CSV IN BASE
ALLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE
ART. 63 D.LGS. 117/17

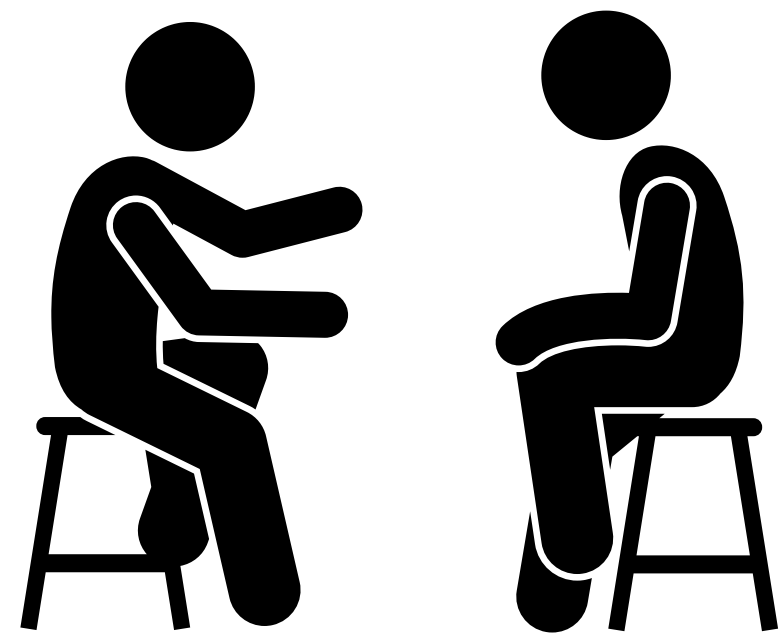




a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;



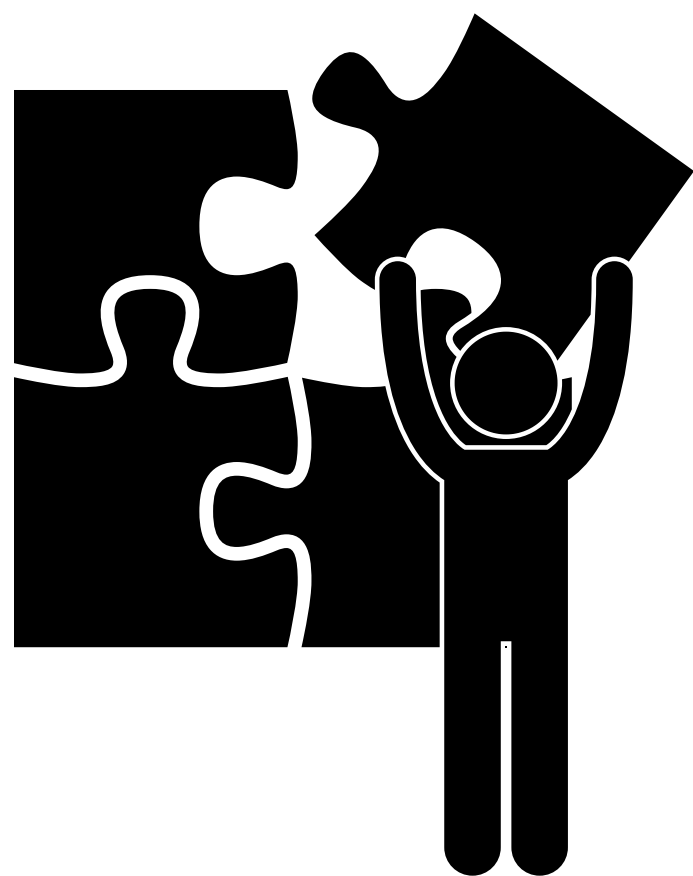
b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;



c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;



d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;



e) servizi di ricerca e documentazione,
finalizzati a mettere a disposizione banche
dati e conoscenze sul mondo del
volontariato e del Terzo settore in ambito
nazionale, comunitario e internazionale;

f) servizi di supporto tecnico-logistico,

finalizzati a facilitare o promuovere

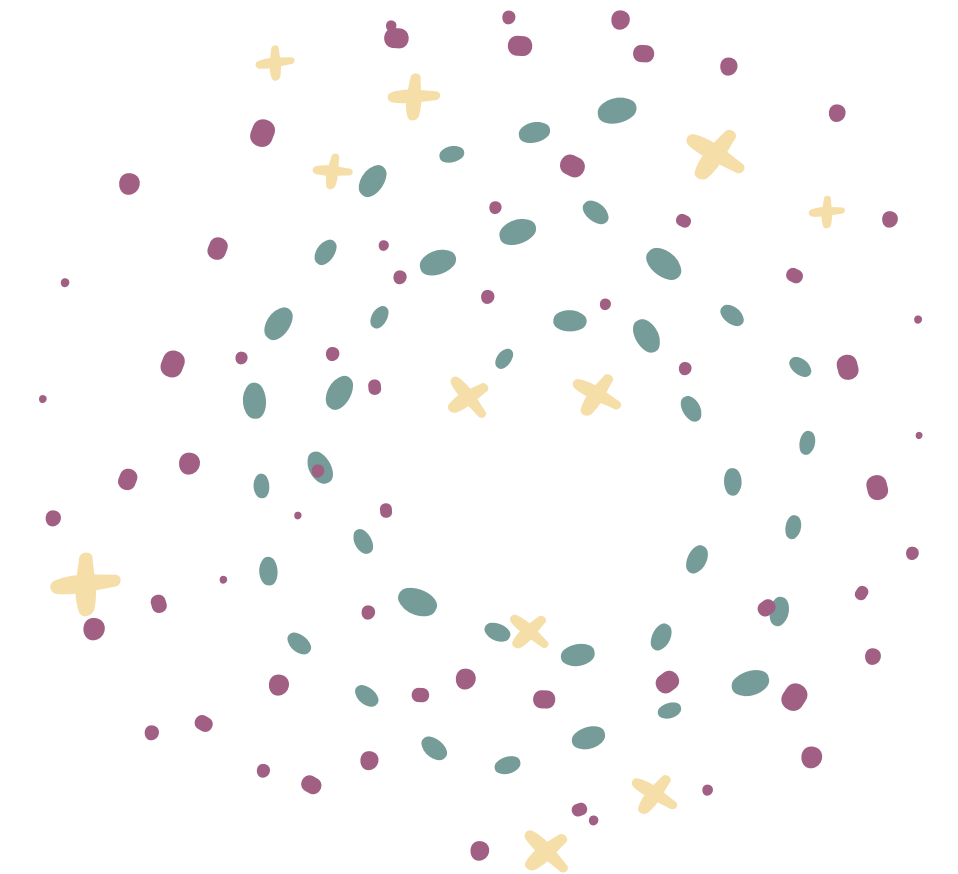
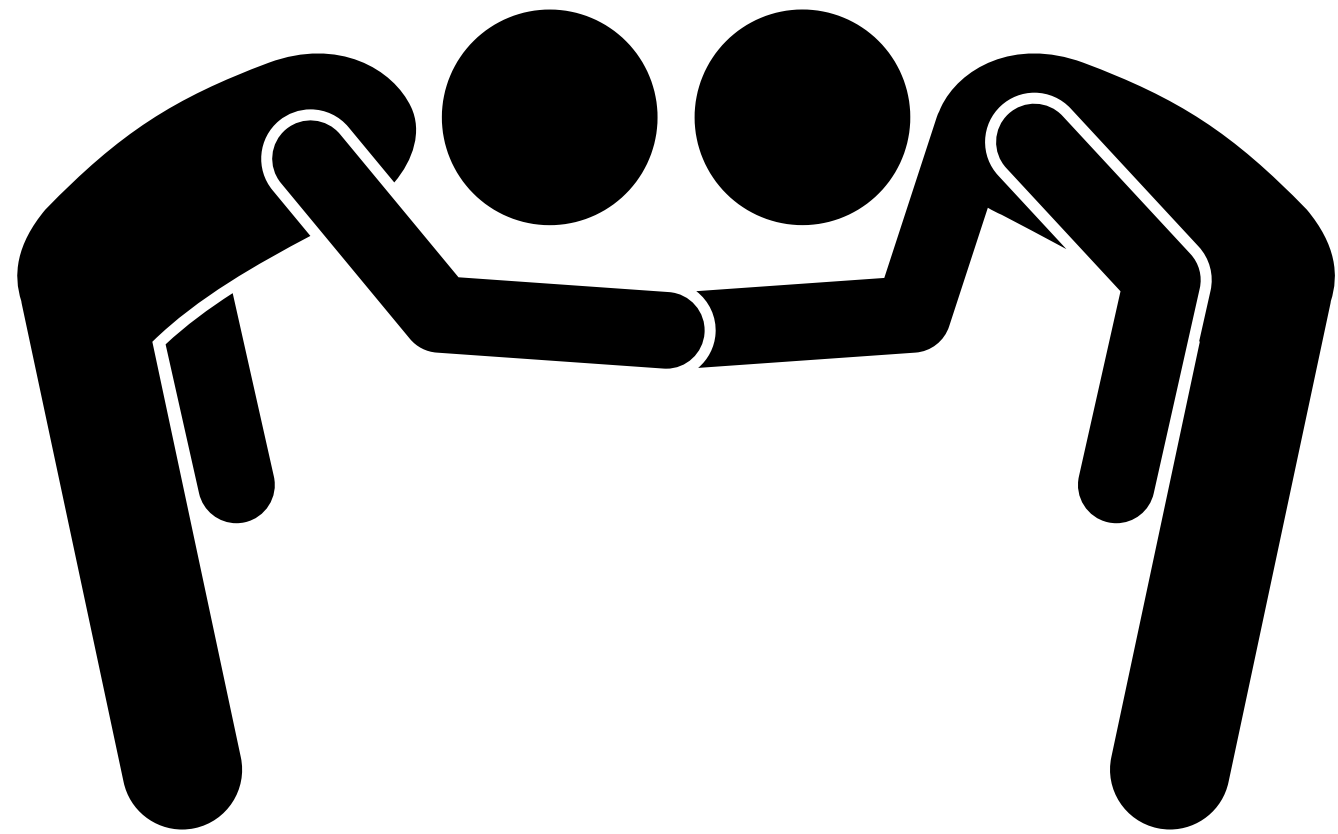
l'operatività dei volontari, attraverso la

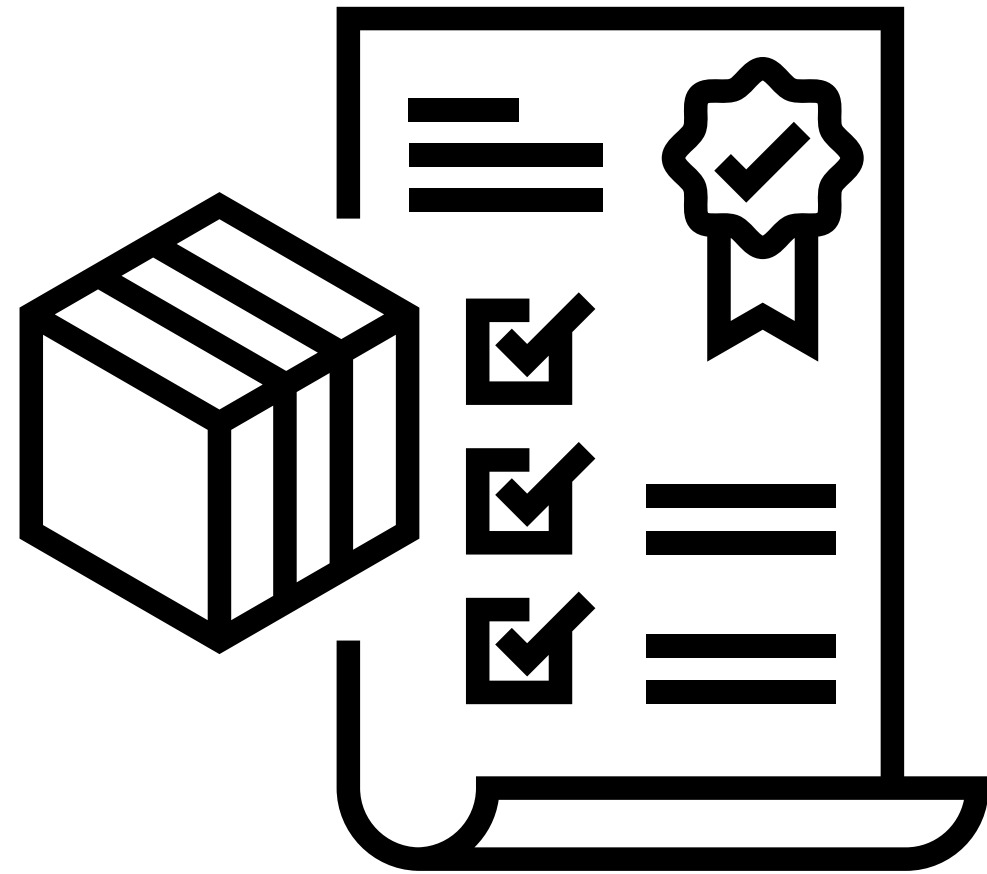
messa a disposizione temporanea di spazi,

strumenti ed attrezzature.

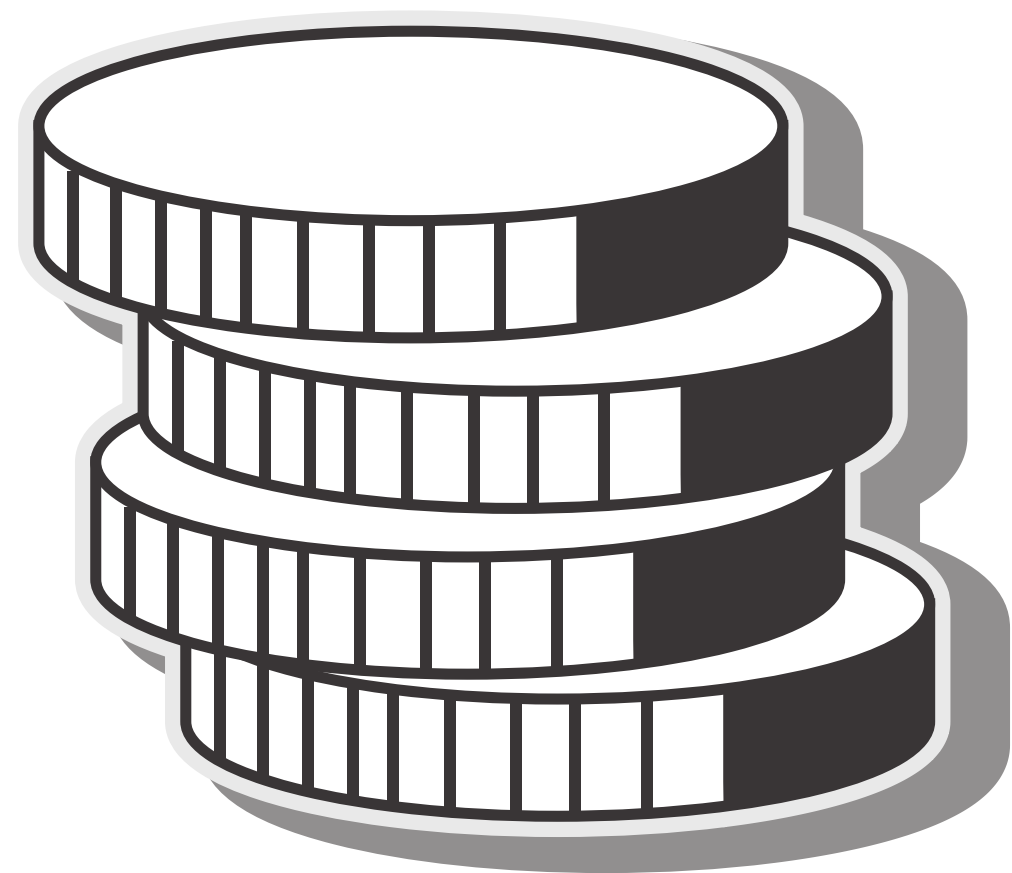


SERVIZI EROGATI NEL RISPETTO DEI PRINCIPI:





a) principio di qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;



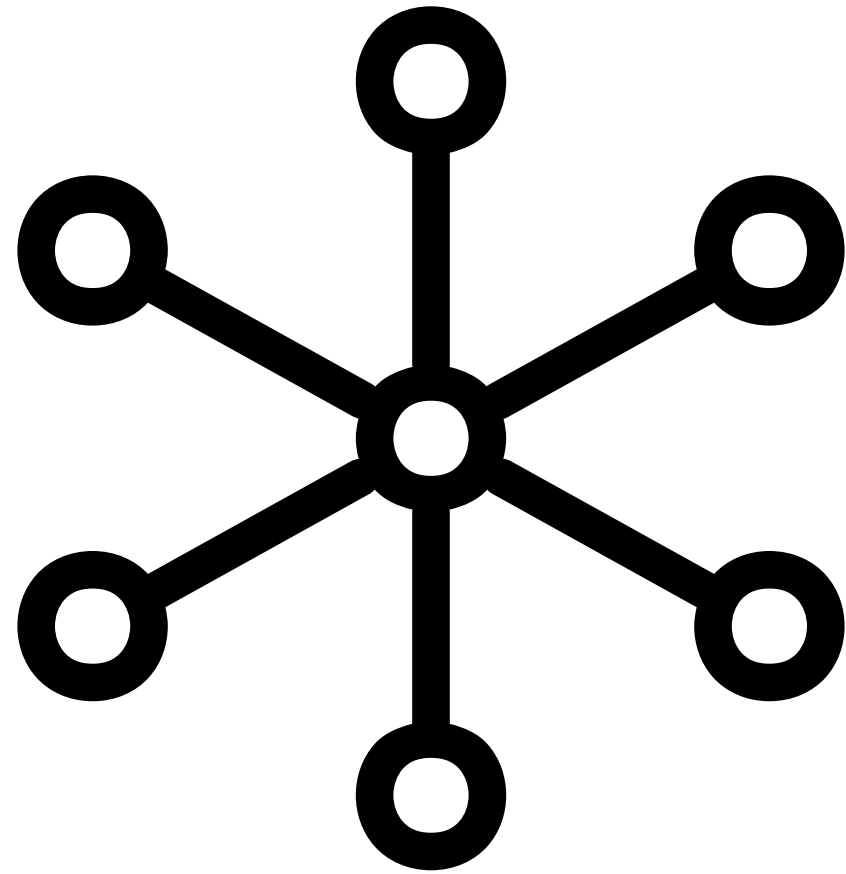
b) principio di economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

c) principio di territorialità e di prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;

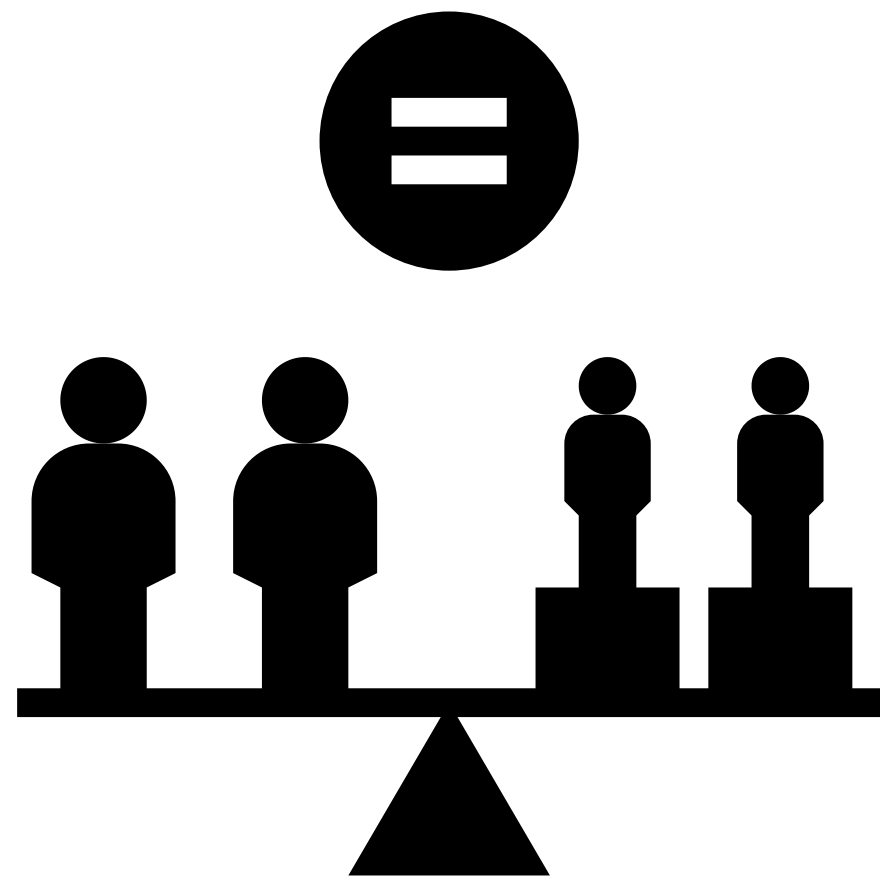




d) principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;



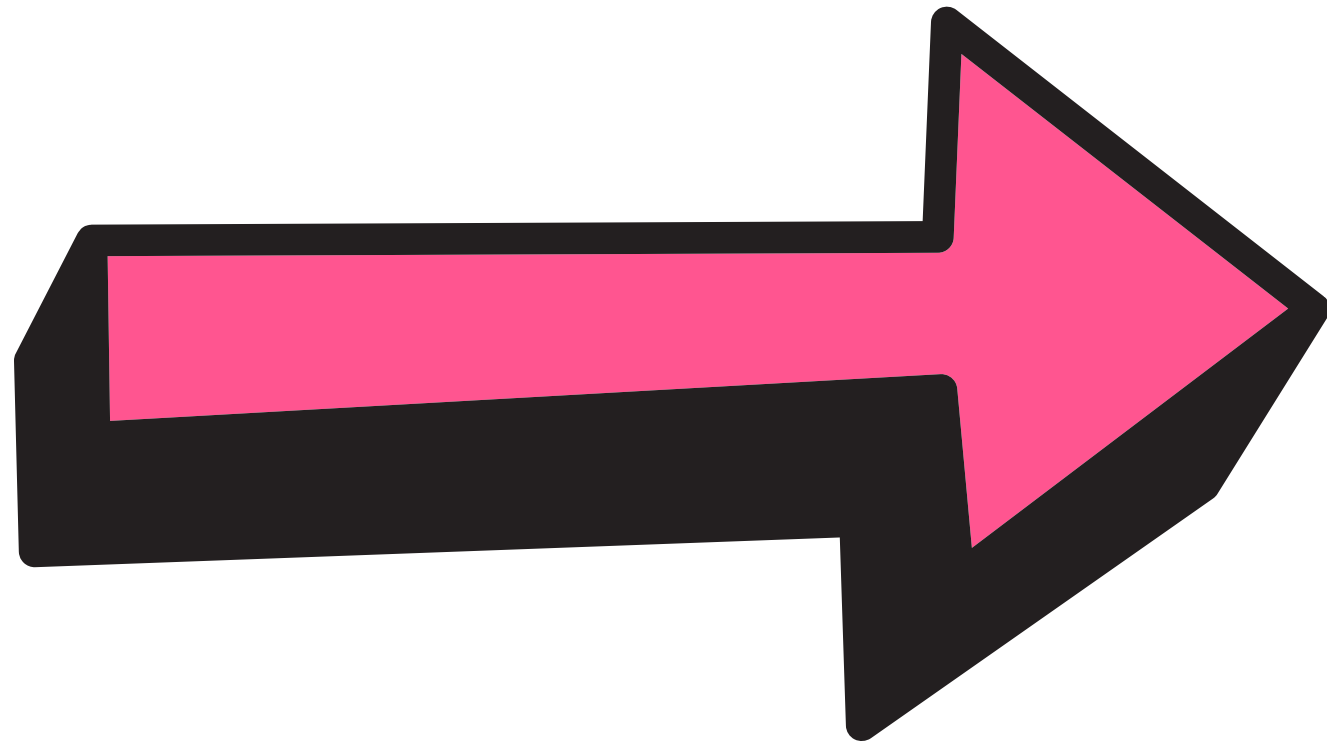
e) principio di integrazione: i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;



f) principio di pubblicità e trasparenza: i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

**aiutaci compilando il
questionario online**

www.comunitaromagna.it



**ANALISI DEI BISOGNI E
OBIETTIVI STRATEGICI
DEL CSV**

Tipologia	Finalità del servizio:
promozione, orientamento e animazione territoriale	dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria; promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva (giovani, scuole e università); facilitare l'incontro tra ETS e cittadini interessati al volontariato, enti pubblici e privati;

Come il CSV potrebbe soddisfare questo servizio?

	Poco importante	Importante	Molto importante
Promuovere il volontariato			
Avere accesso ai servizi del CSV in sedi agevoli in tutti i territori: avere sportelli decentrati oltre che la sede centrale			
Incrementare le feste del volontariato			
Attivare un ufficio stampa per il volontariato			
Promuovere maggiormente le iniziative delle associazioni			
Incrementare il supporto nei territorio per la costruzione di reti associative e non solo			
Attivare percorsi di facilitazione per l'incontro tra aspiranti volontari e associazioni			
Facilitare lo scambio di volontari tra associazioni			
Attivare nuovi percorsi di collegamento nelle scuole			
Servizio civile universale			
Attivare nuovi collegamenti con le Università per tirocini formativi, ecc.			
Newsletter periodiche sulle iniziative del terzo settore			
Creare forme di collaborazione con il mondo profit			
Facilitare la sinergia con ETS che si occupano delle medesime attività			
Altro _____			

Tipologia	Finalità del servizio:
formazione	qualificare i volontari o gli aspiranti volontari; far acquisire consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

Come il CSV potrebbe soddisfare questo servizio?

Possibili tematiche formative	Poco importante	Importante	Molto importante
Gestire a livello giuridico un ETS			
Gestire a livello fiscale e amministrativo un ETS			
Il bilancio d'esercizio di un ETS			
Sicurezza			
Privacy			
Gestire in regola un evento (haccp, scie, siae, ecc.)			
Reperire fondi			
Bilancio sociale			
Formare nuove figure professionali sul tema del Terzo Settore: un percorso formativo per giovani			
Tematiche informatiche			
Gestione di conflitti			
Coprogettare – coprogrammare			
Come comunicare			
Altro _____			

Tipologia	Finalità del servizio:
consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	rafforzare competenze e tutele dei volontari (ambito giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, rendicontativo, ricerca fondi, accesso al credito);

Come il CSV potrebbe soddisfare questo servizio?

	Poco importante	Importante	Molto importante
Consulenza legale, giuridica, del lavoro			
Consulenza fiscale, amministrativa			
Consulenza assicurativa			
Predisposizione del bilancio economico			
Dichiarazione dei redditi			
Invii telematici e rapporti con Ag. Entrate			
Rapporto con Registro del Volontariato e/o Promozione sociale – RUNTS			
Rendicontazioni di progetti			
Consulenza progettuale			
Aggiornamenti sulle normative			
Aggiornamenti sui bandi			
Newsletter periodica			
Consulenza sulla sicurezza			
Consulenza sulla privacy			
Consulenza sulla gestione dei conflitti tra soci			
Rapporti diretti con ente pubblico			
Accesso al credito			
Consulenza grafica			
Altro _____			

Tipologia	Finalità del servizio:
informazione e comunicazione	incrementare qualità e quantità di informazioni utili al volontariato; supportare la promozione delle iniziative di volontariato; sostenere il lavoro di rete degli ETS tra loro e con altri; accreditare il volontariato come interlocutore autorevole;

Come il CSV potrebbe soddisfare questo servizio?

	Poco importante	Importante	Molto importante
incrementare qualità e quantità di informazioni utili al volontariato			
supportare la promozione delle iniziative di volontariato			
sostenere il lavoro di rete degli ETS tra loro e con altri			
accreditare il volontariato come interlocutore autorevole			
Organizzazione di campagne di comunicazione ad hoc			
Altro _____			

Tipologia	Finalità del servizio:
ricerca e documentazione	mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del TS

Come il CSV potrebbe soddisfare questo servizio?

	Poco importante	Importante	Molto importante
Effettuare percorsi di ricerca durante l'anno che aiutino a leggere i cambiamenti del Terzo Settore			
Mettere a disposizione del Terzo Settore banche dati			
Mettere a disposizione del Terzo Settore banche conoscenze sul TS			
Altro _____			

Tipologia	Finalità del servizio:
supporto logistico	facilitare o promuovere l'operatività dei volontari (spazi, strumenti, attrezzature)

Come il CSV potrebbe soddisfare questo servizio?

	Poco importante	Importante	Molto importante
Messa a disposizione di spazi per riunioni			
Messa a disposizione di spazi per sede legale e/o operativa			
Messa a disposizione di piattaforme online per riunioni (es. zoom, ecc.)			
Messa a disposizione di gazebo per iniziative			
Altro _____			

QUALE MODALITA' SECONDO LEI E' PIU' FUNZIONALE PER RICEVERE IL SERVIZIO DA PARTE DEL CSV?

- Direttamente allo sportello del CSV
 - Per telefono
 - Per e-mail
- Collegamento online (video chiamata, zoom, meet, ecc.)
- Altro _____

IN CHE MODO IL CSV PUO' SUPPORTARE IL TUO ENTE?

"Il futuro appartiene a
coloro che credono
nella bellezza dei
propri sogni."

– Eleanor Roosevelt





COSTRUIAMO ASSIEME I SERVIZI CHE
SERVONO PER UNA COMUNITA' CHE
CRESCHE E FA CRESCERE

lunedì 8 novembre 2021
www.comunitaromagna.it